



**ALLEGATO 1MOB2019**  
**Area di Crisi Industriale Complessa D.M. 10.02.16**

**DOMANDA DI MOBILITA' IN DEROGA**

*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - Circolare n°13 del 27.06.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, licenziati da aziende ubicate in uno dei comuni dell'Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata Valle del Tronto Piceno (comuni di cui al D.M. 10.02.2016). proroga per l'anno 2019 ai sensi dell'art.1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n.145*

Alla REGIONE ABRUZZO  
Centro per l'Impiego di

.....

**Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata Valle del Tronto**  
**Indennità di mobilità in deroga anno 2019.**

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il ...../...../.....

C.F. ....

residente in ..... Prov. (.....), via .....

domiciliato in ..... Prov. (.....), via .....

Recapiti telefonici/cellulare .....

e-mail .....

in possesso della qualifica di .....

**CHIEDE**

**Ai sensi del Verbale CICAS del 20.06.2019**

**l'erogazione del trattamento della mobilità in deroga\***

- b) Mesi 12 (dodici), in favore dei lavoratori ai quali il 31/12/2018 e nell'anno 2019, entro il 30 dicembre 2019, scade o è già scaduta, la mobilità ordinaria, ex legge 223/91, a valere sulle risorse assegnate nel 2019.
- c) Mesi 12 (dodici) in favore dei lavoratori già beneficiari della mobilità in deroga, ex legge n.92/2012, nell'anno 2017 e 2018, in scadenza il 31/12/2018 e nell'anno 2019, entro il 30/12/2019, a valere sulle risorse assegnate nel 2019.

e, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

1. di essere stato licenziato in data ...../...../....., dall'Impresa (ragione sociale), .....  
sita nel Comune di ..... (.....) con matricola INPS.....(10 cifre) - P. Iva.  
.....(11 cifre).



**ALLEGATO 1MOB2019**  
**Area di Crisi Industriale Complessa D.M. 10.02.16**

2. di aver presentato ad INPS domanda on-line di mobilità in deroga in data ...../...../..... (come da allegata documentazione)
3. di aver già fruito della mobilità in deroga, dal ...../...../..... al ...../...../.....
4. di aver fruito del trattamento di mobilità ordinaria ex L.223/91, dal...../...../..... al ...../...../.....
5. di NON aver fruito di NASPI dalla data di licenziamento
6. di essere iscritto presso il Centro per l'Impiego di .....
7. di non aver svolto attività di lavoro autonomo;
8. l'immediata disponibilità, pena la decadenza del trattamento di mobilità in deroga, a sostenere un percorso di riqualificazione professionale, con riferimento al piano delle politiche attive del lavoro predisposto dalla Regione Abruzzo. *L'erogazione del suddetto beneficio è condizionato alla partecipazione, dal parte del lavoratore, al programma di Politiche Attive predisposto dalla Regione Abruzzo e dalla Regione Marche, pena la decadenza dal beneficio di integrazione salariale.*

IL LAVORATORE, ENTRO 5 GIORNI, SI IMPEGNA A COMUNICARE, ALLA REGIONE ABRUZZO, TRAMITE IL CENTRO PER L'IMPIEGO, QUALSIASI TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO INIZIATO DURANTE IL PERIODO DI MOBILITA' IN DEROGA.

Firma  
(leggibile)

Data ...../...../.....

N.B.:

Ai sensi del DPR 445/2000, alla domanda va allegato, in copia, un documento di identità in corso di validità.

*\*Ai sensi del Verbale CICAS del 20.06.2019, il periodo di mobilità in deroga massimo concedibile è pari a mesi 12 (dodici), per coloro ai quali la mobilità ordinaria ex legge 223/91, in scadenza il 31/12/2018 e nell'anno 2019, entro il 30/12/2019, e pari a mesi 12 (dodici), per coloro che hanno già usufruito di un periodo di mobilità in deroga ai sensi del verbale CICAS del 26/07/2018, condizionati all'erogazione della politica attiva. Il trattamento di mobilità in deroga potrà essere riconosciuto, senza soluzione di continuità ed a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto interministeriale n. 83473/2014, a condizione che i richiedenti, alla data del 1 gennaio 2017, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che contestualmente siano somministrate le misure di politica attiva del lavoro individuate dalla Regione Abruzzo.*

*Il lavoratore, all'atto della presentazione dell'istanza di mobilità in deroga, deve provenire da impresa ubicata in uno dei Comuni dell'Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno, di cui di cui al D.M. 10.02.2016, con sede operativa situata in uno dei Comuni di competenza della Regione Abruzzo: Alba Adriatica, Ancarano, Civitella Del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Torano Nuovo, Tortoreto, Valle Castellana, a prescindere dalla residenza del lavoratore.*